

## Terzo settore, imprese e istituzioni pronte a sostenere lo sviluppo

Un contributo significativo alla conoscenza e alla comprensione del Terzo settore, un'area in cui operano soggetti che si pongono in una posizione intermedia tra il settore pubblico e quello privato, commerciale e mercantile. Un evento - il convegno che si è tenuto ieri al Centro congressi della Camera di commercio - caduto in un momento particolare, a ridosso della recentissima approvazione da parte del Governo dei decreti attuativi dell'impresa sociale, che di fatto introducono sullo scenario economico una forma giuridica nuova, quella appunto dell'impresa sociale, che interesserà tutti i soggetti sociali e im-

prenditoriali. "L'affermarsi sulla scena economica del cosiddetto Terzo settore - ha detto nel corso del suo intervento il presidente della Camera di commercio di Perugia, Alviero Moretti - non poteva non riguardare da vicino l'ente camerale che si pone così come protagonista e apripista a livello nazionale nel disegnare scenari di sviluppo economico che tengano in debita considerazione come la crescita economica non può

essere separabile dal benessere sociale diffuso di tutte le persone. Il mondo delle imprese perugino si manifesta pronto ad accogliere la sfida di un impegno ed una responsabilità verso la co-

struzione di processi di partecipazione e sviluppo locale sostenibile".

"E' una iniziativa molto importante della Camera di commercio di Perugia - ha detto la presidente della Regione, Maria Rita Lorenzetti - che non deve e non si fermerà qui. E' evidente la posizione che sale dal vasto mondo del Terzo settore e non solo: da una parte si chiede molto alla politica e forse - dobbiamo riconoscerlo - forse più di quanto oggi la politica possa dare. La presidente Lorenzetti ha sottolineato come le istituzioni devono essere fattori di crescita e ha ricordato come in Umbria si sta cercando di creare, costruire, un sistema fiduciario che accorci le distanze tra la politica, le istituzioni e i cittadini, le comunità, il sociale: perché la politica non può andare da nessuna parte se non si ricrea la "fiducia".

Andrea Fora, presidente del Laborato-

rio dell'Economia civile della Camera di commercio di Perugia: "Il convegno ci ha consentito di approfondire le possibilità e le condizioni di attuazione di nuovi processi di sviluppo sociale ed economico, basati su una diversa qualità delle relazioni tra gli attori territoriali. Noi crediamo in una economia di mercato democratica e partecipata. Che significa accessibilità per tutti i cit-

■ ■  
tadini alla sfera economica, alla creazione del bene comune. Una economia che include e non esclude, terreno di partecipazione e di crescita delle persone, finalizzata all'uomo e al progresso. Per questo va promosso un welfare che sostenga i cittadini ad esercitare i propri diritti alla responsabilità, che promuova la partecipazione e nuove forme di cittadinanza attiva. Nel corso del convegno è stato presentato il Protocollo d'Intesa tra Retecamere e Forum del Terzo settore e il progetto promosso dalla Camera di commercio di Perugia sulla Borsa dei progetti sociali.